



**Camera di Commercio
Caserta**

**Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 4 del 12.05.2022**

L'anno duemilaventidue il giorno 12 del mese di maggio, alle ore 11,30., si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Caserta, nominato con delibera di Giunta Camerale n. 76 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Collegio è così composto:

- Presidente Dr. Salvatore Riccio, dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze;
- Dr.ssa Liana Palmieri, funzionaria del Ministero dello sviluppo economico, presente in videoconferenza
- Dr.ssa Lucia Cocci, in rappresentanza della Regione Campania, presente in videoconferenza.

Assiste alla riunione il Responsabile dell'Area amministrativo - contabile dell'Ente, dr. Angelo Cionti, coadiuvato dalla dr.ssa Anna Oliviero, responsabile dell'U.O. Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale dell'Ente.

Il Collegio si è riunito per procedere all'esame della proposta di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, così come regolarmente approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 28 del 22 aprile 2022 e trasmessa al Collegio unitamente a tutti gli allegati in data 29 aprile 2022.

Il Collegio, dopo un attento esame delle poste, ha potuto accertare che il risultato esposto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un avanzo di € 489.378,33 e che i documenti redatti sono conformi agli schemi ministeriali predisposti dalla specifica normativa in materia delle Camere di Commercio.

Si procede, quindi, sulla scorta delle verifiche effettuate, alla materiale stesura della relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, riportata in calce al presente verbale.

La riunione si conclude alle ore 13,15.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Caserta, 12 maggio 2022

Dr. Salvatore Riccio

Dr. Liana Palmieri (presente in videoconferenza)

Dr. Lucia Cocci (presente in videoconferenza)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI CASERTA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato trasmesso al Collegio in data 29 aprile 2022 per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- relazione sulla gestione;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) consuntivo economico annuale;
- b) conto consuntivo in termini di cassa;
- c) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;
- d) prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;
- e) rendiconto finanziario.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2021 presenta un avanzo economico di esercizio pari a € 489.378,33.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (stato patrimoniale e conto economico) al 31 dicembre 2021, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2021 (a)	Anno 2020 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	15.584.432,48	15.717.716,49	-133.284,01	-0,85%
Attivo circolante	24.949.078,45	24.047.758,44	901.320,01	3,75%
Ratei e risconti attivi	9.004,76	10.220,38	- 1.215,62	-11,89%
Totale attivo	40.542.515,69	39.775.695,31	766.820,38	1,93%
Patrimonio netto	31.811.758,85	31.322.380,52	489.378,33	1,56%
Fondi rischi e oneri	1.644.226,00	1.667.035,27	-22.809,27	-1,37%
Trattamento di fine rapporto	3.893.324,04	4.085.478,84	-192.154,80	-4,70%
Debiti	3.033.793,49	2.700.800,68	332.992,81	12,33%
Ratei e risconti passivi	159.413,31	0,00	159.413,31	0,00
Totale passivo	40.542.515,69	39.775.695,31	766.820,38	1,93%
Conti d'ordine	988.425,68	655.613,46	332.812,22	50,76%

CONTO ECONOMICO	Anno 2021 (a)	Anno 2020 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Proventi correnti	13.797,301,71	13.530.830,93	266.470,78	1,97%
Oneri correnti	14.372.059,16	14.384.318,07	-12.258,91	-0,09%
Risultato gestione corrente	-574.757,45	-853.487,14	278.729,69	-32,66%
Proventi ed oneri finanziari	46.737,30	390.412,16	-343.674,86	-88,03%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0
Proventi e oneri straordinari	1.017.398,48	292.419,61	724.978,87	247,92%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	489.378,33	-170.655,37	660.033,70	386,76%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del conto economico 2021 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2021 (a)	Conto economico anno 2021 (b)	Variazione +/- c=b - a	Differ. % c/a
Proventi correnti	13.730.000,00	13.797.301,71	67.301,71	0,49%
Oneri correnti	14.430.000,00	14.372.059,16	-57.940,84	-0,40%
Risultato gestione corrente	-700.000,00	-574.757,45	125.242,55	-17,89%
Proventi ed oneri finanziari	50.000,00	46.737,30	-3.262,70	-6,53%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi e oneri straordinari	650.000,00	1.017.398,48	367.398,48	56,52%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	0,00	489.378,33	489.378,33	100%

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del bilancio di esercizio 2021.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da software, i quali, secondo quanto dichiarato dal Responsabile dell'area amministrativo - contabile, risultano attualmente in uso, nonché altri software rilevati distintamente in altre immobilizzazioni immateriali, in quanto acquisiti in sede di incorporazione dell'azienda speciale SINTESI, e integralmente ammortizzati.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritti immobili, per i quali, trattandosi di fabbricati acquisiti tutti prima della entrata in vigore del Regolamento, non esiste una separata indicazione del valore del terreno.

Il valore di iscrizione dei fabbricati alla fine dell'esercizio è riferibile esclusivamente ai due immobili di proprietà della Camera di Commercio di Caserta (siti in Via Roma, 75 e Piazza S. Anna), per i quali non risultano capitalizzati nell'anno spese di manutenzioni straordinarie.

Le spese di queste ultime e dei cespiti indicati risultano regolarmente ammortizzati.

Il Collegio ha accertato, altresì, che le altre immobilizzazioni materiali sono regolarmente iscritte in bilancio per il loro costo di acquisto rettificato dei fondi di ammortamento mediante l'attuazione di un processo sistematico di ammortamento per ogni singolo cespite, e che le aliquote sono riportate correttamente nella nota integrativa.

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	226.070,11	0,00	0,00	226.070,11
Altri investimenti mobiliari	5.479.947,80	0,00	0,00	5.479.947,80
Prestiti e anticipazioni attive	1.167.421,63	0,00	76.265,29	1.091.156,34
Totali	6.873.439,54	0,00	76.265,29	6.797.174,25

Il Collegio ha proceduto in primo luogo alla verifica delle risultanze patrimoniali, così come evidenziate nei bilanci depositati dalle società partecipate.

SOCIETA'	2020
Infocamere S.c.p.a.	4.280.391,00
Tecno Holding SPA	58.579.287,00
Tecnoservicecamere Scarl	216.761,00
Retecamere in liquidazione (bil. 2019)	14.168,00
ISNART (s.c.p.a.)	120.893,00
I.C. Outsourcing Scrl	637.426,00
Promos Italia Scrl	309.669,00

Il Collegio ha verificato che la Camera, ai sensi dell'art 21 comma 1 del D. Lgs n. 175 del 19 agosto 2016, il quale prevede che "le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata, nel caso di risultato di esercizio negativo", non ha proceduto ad alcuna rettifica di valore delle suddette partecipate.

Rimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze, il Collegio prende atto che l'iscrizione di tale valore, pari ad € 110.898,78, conformemente ai principi contabili adottati secondo l'art. 26, comma 12, del Regolamento, è stata effettuata al costo di acquisto mediante applicazione del metodo FIFO. Le rimanenze sono costituite da prodotti finiti e merci e il saldo iniziale 2021 era pari a € 113.730,32, per cui rileva un decremento di -€ 2.831,54, regolarmente risultante nel conto economico.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Crediti da diritto annuale	68.070.384,80	72.160.133,94	4.089.749,14
Crediti per sanzioni	14.047.720,85	15.978.821,11	1.931.100,26
Crediti per interessi morat.	2.851.391,33	2.826.125,16	-25.266,17
Fondo svalutazione crediti	-74.060.820,77	-79.486.807,32	-5.425.986,85
V/organismi naz/comunit.	0,00	0,00	0,00
Crediti v/clienti	283.578,39	272.350,57	-11.227,82
Per servizi c/terzi	114.125,18	114.125,18	0,00
Crediti Diversi	872.326,94	849.886,24	-22.440,70
Crediti v/erario c/iva	60.943,84	53.960,35	-6.983,49
Anticipi a fornitori	420,00	420,00	0,00
TOTALE	12.240.070,56	12.769.014,93	528.944,37

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e sul c/c postale.

Ratei e Risconti Attivi

I ratei e i risconti attivi sono relativi a premi di assicurazione pagati nell'anno, per la quota di competenza, e ad abbonamenti a quotidiani, sempre per la quota di competenza.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
Avanzo patr.le es. precedenti	31.427.230,96	31.256.575,59
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	-170.655,37	489.378,33
Riserve di rivalutazione		
Riserva da partecipazioni	65.804,93	65.804,93
Disavanzo Ex SINTESI		
TOTALE	31.322.380,52	31.811.758,85

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Come riportato in nota integrativa, esso è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2021 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare.

Debiti

Sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Verso fornitori	933.227,69	686.059,49	-247.168,20
Verso società e organismi del sistema	196.647,00	196.647,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	187.733,59	246.680,92	58.947,33
Verso dipendenti	318.640,08	335.911,95	17.271,87

Verso Organi Istituzionali	3.444,10	3.444,10	0,00
Debiti diversi	1.342.701,69	1.685.422,56	342.720,87
Per servizi c/terzi	-281.593,47	-120.372,53	161.220,94
Verso organismi e istituz. nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0
TOTALE	2.700.800,68	3.033.793,49	332.992,81

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	VARIAZIONE
Fondo Spese future	1.604.213,18	1.525.623,91	-78.589,27
Fondo Spese per il personale	62.728,68	118.508,68	55.780,00
F.do svalutazione partecipate	93,41	93,41	0,00
F.do imposte	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.667.035,27	1.644.226,00	-22.809,27

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

Ratei e risconti passivi

Non si rileva nessun risconto passivo in quanto il provento netto è stato tutto utilizzato.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda le voci più significative del conto economico, il Collegio rileva quanto segue:

Proventi gestione corrente

Il totale dei proventi correnti al 31 dicembre 2021 è pari a € 13.797.301,71 ed è così composto:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Diritto annuale	10.546.625,61	10.589.457,51	42.831,90
Diritti di segreteria	2.853.636,14	3.078.926,57	225.290,43
Contributi trasferimenti e altre entrate	100.408,28	92.807,98	-7.600,30
Proventi da gestione di beni e servizi	21.325,47	38.941,19	17.615,72
Variazione delle rimanenze	8.835,43	2.831,54	-6.003,89
TOTALE	13.530.830,93	13.797.301,71	266.470,76

Oneri gestione corrente

Il totale degli oneri correnti al 31 dicembre 2021 è pari a € 14.384.318,07 ed è così composto:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Personale	2.746.753,67	2.518.897,49	-227.856,18
Funzionamento	3.102.208,71	3.083.621,04	-18.587,67
Interventi economici	2.516.099,84	2.665.167,74	149.067,90
Ammortamenti e accantonamenti	6.019.255,85	6.104.372,89	85.117,04
TOTALE	14.384.318,07	14.372.059,16	-12.258,91

Proventi finanziari

Il totale dei proventi finanziari, al 31 dicembre 2020, è pari a € 390.412,16 ed è così composto:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Interessi attivi su c/c bancario e postale	86,48	86,75	0,27
Interessi su prestiti al personale	47.739,58	37.038,06	-10.701,52
Proventi mobiliari	342.586,10	9.612,49	-332.973,61
TOTALE	390.412,16	46.737,30	-343.674,86

La considerevole differenza in diminuzione è dovuta in gran parte alla contabilizzazione degli interessi sui titoli di stato ed equiparati, che, per la particolare tipologia sottoscritta, si maturano alla scadenza di ogni triennio, fino al 2026.

I proventi mobiliari sono riferiti ai dividendi distribuiti da Tecnoholding SCPA.

Oneri finanziari

Non si registrano oneri finanziari.

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Proventi straordinari	391.205,75	1.070.674,78	679.469,03
Oneri straordinari	98.786,14	53.276,30	-45.509,84
Totale	292.419,61	1.017.398,48	724.978,87

L'aumento dei proventi straordinari, estremamente rilevante, è in parte dovuta, come riportato nella nota integrativa, alle sopravvenienze attive che sono riferite, in genere, a fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria.

Tale posta comprende componenti positivi relativi ad esercizi precedenti (inclusi gli effetti di errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio e componenti reddituali che costituiscono l'effetto di variazioni dei criteri di valutazione, come previsto dai Principi contabili doc. I, 1).

Sono contabilizzate tra le sopravvenienze attive le riduzioni di posizioni debitorie ritenute dalla CCIAA non più aperte (revoche di contributi ed economie di spesa) nonché le Sopravvenienze attive da Diritto annuale, che per l'anno in esame sono risultate maggiori rispetto alle previsioni e all'anno precedente.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si registrano rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Il bilancio d'esercizio 2021 presenta un avanzo d'esercizio pari a € 489.378,33 (nel 2020 l'esercizio si era invece chiuso con un disavanzo d'esercizio pari a - € 170.655,37).

Il Collegio prende atto di quanto riportato nella relazione sulla gestione relativamente alle motivazioni di questo avanzo, che riprende il trend positivo degli anni che hanno preceduto la pandemia, avanzo dovuto ad una ripresa dei proventi ed una contemporanea diminuzione degli oneri correnti.

Il Collegio prende atto altresì che tale avanzo ha determinato un aumento del patrimonio netto pari all'1,56%.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio nel corso dell'esercizio 2021 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni della Giunta e del Consiglio della Camera di Commercio di Caserta. Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, relativa all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che risulta di -20,84;
- l'Ente ha regolarmente provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- sono stati allegati alla delibera di predisposizione del bilancio i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008.

Riguardo la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati

al 31 dicembre dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013, è bene evidenziare quanto segue.

I dati inerenti alla tempestività di pagamenti sono l'indicatore di tempestività, l'ammontare complessivo dei debiti e l'elenco dei pagamenti effettuati.

L'indicatore annuale e trimestrali sono previsti dall'art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 (la cadenza trimestrale è stata prevista dal 2015, a seguito della sostituzione dell'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013 con l'art. 8 del decreto-legge n. 66/2014).

Il Collegio ha verificato che i predetti indicatori risultano pubblicati correttamente sul sito *web* della Camera di Commercio di Caserta e rilevano una situazione favorevole di tempestività dei pagamenti con un risultato finale che evidenzia un notevole anticipo dei pagamenti effettuati dalla Camera.

Relativamente all'ammontare del debito residuo alla fine di ogni esercizio, lo stesso è definito da due diverse disposizioni normative:

- 1) **ammontare dei debiti ed il numero delle imprese creditrici** previsti all'art. 33, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013, a seguito della modifica dell'articolo apportata con l'art. 29 del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

La Legge di bilancio 2019 ha introdotto penalizzazioni per le Amministrazioni Pubbliche, diverse da quelle statali e dagli Enti del S.S.N., che non provvedono alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti (art. 1, comma 868, della Legge n. 145/2018)

Sul sito *web* della Camera risultano pubblicati i dati dei debiti in essere alla 31.12.2021. Occorre tener presente che tali valori si riferiscono: a tutti i debiti, scaduti e non scaduti, nel 2021; debiti scaduti nel 2021 e pagati a gennaio 2022 e debiti con scadenza successiva al 31.12.2021.

- 2) **ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati** che deve essere comunicato - ai sensi dell'art. 1, comma 867, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) - entro il 31 gennaio di ogni anno dalle Amministrazioni Pubbliche. A tal proposito, a partire dal 2022 sono state introdotte delle nuove funzionalità sulla piattaforma dei crediti commerciali relative alla comunicazione dello stock del debito.

Tra le nuove funzionalità c'è quella che consente la visualizzazione dei dati del 2021 e la possibilità della conseguente comunicazione per ciascun ente dell'importo relativo all'ammontare complessivo del debito rilevato sulle proprie scritture contabili direttamente sulla nuova piattaforma della Ragioneria generale dello Stato denominata Area RGS, con la possibilità di aggiornare l'importo in tempo reale e di consultare lo stock del debito calcolato anche per l'anno corrente.

Il Collegio ha verificato che le comunicazioni telematiche di cui all'art. 1, comma 867, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) sono state eseguite correttamente per il 2020 ed il 2021.

Per quanto riguarda i limiti di spesa su singole voci di bilancio occorre notare che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020) ha fissato nuovi limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", sopprimendo contestualmente tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale), e ha ridotto del 10% gli stanziamenti del preventivo 2020 relativi alla gestione delle strutture informatiche.

La disposizione prevede, a partire dall'esercizio 2020, un limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016 - 2018 come risultante dai bilanci d'esercizio approvati.

Per i soggetti pubblici in contabilità economico-patrimoniale (come gli enti del sistema camerale) la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013.

Il Collegio prende atto che la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - , che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, ha escluso gli interventi di promozione in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla mission istituzionale delle camere di commercio.

Alla luce di quanto riferito, il limite suddetto per l'anno 2021, per la Camera di Commercio di Caserta è stato fissato in € 1.916.670,63, come si evince dalla sotto riportata tabella, contenuta nella nota integrativa (allegato 7 alla delibera n. 28 citata):

Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2016	3.468.330,97
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2016	1.542.657,25
Totale voci 2016 ricomprese nel limite	1.925.673,72
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2017	3.329.494,73
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2017	1.630.474,07
Totale voci 2017 ricomprese nel limite	1.699.020,66
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2018	4.328.002,51
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2018	2.202.685,01
Totale voci 2018 ricomprese nel limite	2.125.317,50
Totale triennio 2016-2018	5.750.011,88
Media triennio 2016-2018 comprese nel limite	1.916.670,63

Sempre nella nota integrativa è contenuto l'elenco degli oneri sostenuti per i conti relativi alle voci sopra indicate che si riporta sotto, dal cui totale emerge il rispetto del suddetto limite:

Conto	Descrizione	Cod. Voce Econ.	BILANCIO DI ESERCIZIO 2021
325000	Oneri Telefonici	B7B	5.859,22
325002	Spese consumo energia elettrica	B7B	95.138,35
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	B7B	5.763,93
325004	Spese consumo acqua	B7B	3.775,36
325010	Oneri Pulizie Locali	B7B	91.005,34
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7B	134.167,30
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B7B	35.863,31
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7B	42.991,82
325030	Oneri per assicurazioni	B7B	20.023,94
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	B7B	0,00
325050	Spese Automazione Servizi	B7B	325.898,76
325051	Oneri di Rappresentanza	B7B	2.259,64
325052	Spese servizi di outsourcing	B7B	514.985,49
325053	Oneri postali e di Recapito	B7B	52.371,63
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7B	3.302,75
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	B7B	0,00
325061	Oneri per mezzi di trasporto promiscuo	B7B	3.073,89
325062	Compensi Collab.Coord.Continuat.	B7C	24.993,54
325066	Oneri per facchinaggio	B7B	6.756,36
325072	Spese di pubblicità	B7B	0,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	B7B	0,00
325075	Costi per registro informatico protesti	B7B	0,00
326001	Noleggio attrezzature	B8	5.498,78
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	B6	8.897,92
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	B6	6.989,24
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	B6	0,00
327009	Materiale di Consumo	B6	21.890,64
327015	Oneri Vestiario di Servizio	B6	0,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	B7B	169.014,51
328006	Quote associative Unione Regionale	B7B	147.888,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	B7D	10.382,53
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	B7D	16.778,59
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	B7D	0,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7D	31.446,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	B7D	1.020,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	B7D	23.980,32
TOTALE LIMITE			1.812.017,16

Il rispetto di tale limite si evince altresì dall'allegato 8 al presente bilancio, di cui si riporta, nella tabella sottostante, lo stralcio relativo alle voci interessate:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-37.777,80
7) Per servizi		-4.433.908,32
a) Erogazione di servizi istituzionali	-2.665.167,74	
b) Acquisizione di servizi	-1.660.139,60	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-24.993,54	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-83.607,44	
8) Per godimento di beni di terzi		-5.498,78

Come si vede nella tabella che segue, il totale delle voci 6, 7 e 8 del bilancio di esercizio 2021, al netto della voce 7a) relativa agli interventi economici, è pari al già citato importo di € 2.665.167,74, inferiore dunque al limite fissato.

Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2021	4.477.184,90
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2021	-2.665.167,74
Totale voci 2021 ricomprese nel limite	1.812.017,16

Con riferimento alle spese informatiche, si evidenzia, infine, che la spesa imputata al conto 325050 nel 2020 era stata di € 302.194,07, a fronte della spesa di € 325.898,76 dell'anno in esame.

Il Collegio accerta che la Camera ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

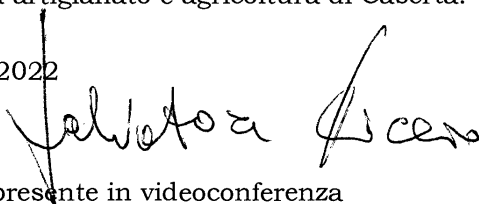
Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021 da parte del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Caserta.

Caserta, 12 maggio 2022

Dr. Salvatore Riccio



Dr. Liana Palmieri, presente in videoconferenza

Dr. Lucia Cocci, presente in videoconferenza

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

(ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 2, D.Lgs n.82/2005)

Il sottoscritto Antonella Perilli, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. N. 82/2005, attesta che il documento informatico che precede, formato da n.ro 10 pagine (dieci) e' conforme al documento analogico originale da cui e' tratto che e' detenuto presso gli archivi dell'Ufficio.

Postazione 39905 - U.O. PERSONALE E RAPPORTI SINDACALI

CCIAA_CASERTA

Antonella Perilli